



# ISTITUTO OMNICOMPRESIVO DEI MONTI DAUNI

Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

BOVINO - CASTELLUCCIO DEI SAURI - PANNI

Istituto Istruzione Superiore di II Grado

ACCADIA - BOVINO - DELICETO

Via dei Mille n. 10 - 71023 BOVINO (FG) - C.F. 80031240718 - C.M. FGIC81600N

[www.istitutocomprensivobovino.edu.it](http://www.istitutocomprensivobovino.edu.it) e-mail: [fgic81600n@istruzione.it](mailto:fgic81600n@istruzione.it) [fgic81600n@pec.istruzione.it](mailto:fgic81600n@pec.istruzione.it)

Uff. Amm. tel. 0881/912067 - 961067 - 913089

**ISTITUTO OMNICOMPRESIVO DEI MONTI DAUNI STATALE**

**Liceo Scientifico**

**SEDE DI ACCADIA**

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**A.S. 2023/2024  
CLASSE 5<sup>^</sup>Sez A**

**Il coordinatore di classe**  
prof. Andrea Ruscitto

**Il Dirigente Scolastico**  
prof. Ottone Perrina



Firmato digitalmente:  
Dirigente Scolastico  
Prof. Ottone PERRINA  
15/05/2024 13:00:15

## INDICE

<b>1. PREMESSA</b>	<b>Pag. 3</b>
1.1 Presentazione dell'Istituto	pag. 4
1.2 Profilo educativo e culturale in uscita	pag. 5
1.3 Quadro Orario del corso di studi	pag. 6
<b>2. PROFILO DELLA CLASSE</b>	<b>Pag. 7</b>
2.1 Consiglio di classe e continuità didattica	pag. 7
2.2 Presentazione della classe	pag. 8
2.3 Giudizio globale sulla classe	pag. 9
<b>3. ATTIVITA' SVOLTE E PERCORSI DIDATTICI E FORMATIVI</b>	<b>pag. 10</b>
3.1 Schede con obiettivi e contenuti delle singole discipline	pag. 12
3.2 Interventi di recupero	pag. 44
3.3 Percorsi di Educazione Civica	pag. 47
3.4 Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)	pag. 49
3.5 Attività ampliamento offerta formativa	pag. 50
<b>4. DOCUMENTAZIONE PER IL COLLOQUIO</b>	<b>Pag. 51</b>
4.1 Firme del Consiglio di classe	pag. 52
<b>Allegati</b>	
1. Programmi svolti nelle singole discipline e relazioni finali docenti	
2. Griglie valutazione dell'apprendimento	
3. Relazione PCTO	
4. Relazione Attività di sostegno	

## PREMESSA

Il 9 marzo 2023 è stata emanata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, l'Ordinanza n. 45 che regola lo svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024. Dopo tre anni scolastici condizionati fortemente dalla presenza della pandemia, siamo ritornati alla "normalità". Per tutti quelli impegnati in questa prova conclusiva, tuttavia, l'evento pandemico ha avuto una notevole influenza e certamente le ripercussioni dell'esperienza del lockdown e della DAD, si fanno ancora sentire, a livello psicologico sicuramente e di conseguenza anche nella preparazione della prova di esame. Gli alunni che si apprestano a sostenere l'esame conclusivo del ciclo di studi hanno seguito le lezioni sulle piattaforme preposte, hanno dovuto organizzare il proprio studio con modalità diverse e soprattutto non hanno vissuto la relazione con i compagni e i docenti; ora devono sostenere la prova secondo una modalità che prevede la presenza significativa di docenti esterni, che non li conoscono: certamente il loro stato d'animo non è improntato alla serenità. Come Consiglio di classe abbiamo ritenuto opportuno segnalare questa situazione in quanto potrebbe avere qualche conseguenza sullo svolgimento della prova.

Fatta questa breve premessa, viene stilato il presente documento di riferimento ufficiale per la Commissione d'Esame al fine della preparazione della sessione di esame come da art. 10 O.M n. 45 del 9 marzo 2023 - Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024.

Ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, tale documento esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono evidenziati i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

Si è, altresì, tenuto conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719.

Il Consiglio di classe, considerate le finalità generali della scuola, la programmazione educativa e didattica formulata dallo stesso e dal Collegio dei docenti, valutati i piani di lavoro annuali, i contenuti svolti nelle singole discipline e ogni altro materiale prodotto da docenti e allievi durante l'anno, ha così redatto il presente documento.

## APPENDICE NORMATIVA

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente:

- a. Legge n°92 del 20/08/2019 introduttiva dell'insegnamento dell'Educazione civica
- b. O.M. n. 45 del 09/03/2023 sullo svolgimento degli Esami di Stato a.s.2022-23.
- c. Nota 9260 del 16/03/2023 – Formazione commissioni esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per a.s. 2023/2024.

## 1.1 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Omnicomprensivo di Bovino, nato a seguito del Piano di dimensionamento Regionale del 04/02/2019, si colloca nell'ordinamento scolastico quale Istituto verticalizzato (Scuola dell'Infanzia– Primaria - Secondaria di 1° grado-Secondaria di 2° grado) e raccoglie l'utenza del territorio dei Monti Dauni.

Bovino rappresenta la Sede centrale. La Scuola del I ciclo si articola nei plessi di Bovino, Panni e Castelluccio dei Sauri, quella del II ciclo ha le sue sedi nei comuni di Bovino, Deliceto e Accadia. L'Istituto, come si evince dal PTOF calibra gli interventi didattici e organizzativi, assicurando la continuità del processo formativo, delineando un profilo di scuola intesa come una comunità impegnata, nella diversità dei soggetti in essa presenti, alla definizione di un corretto e qualificato ambiente educativo aperto a un sereno rapporto con l'esterno (famiglie, enti, associazioni).

Le realtà dei diversi Comuni coinvolti si differenziano, seppure in modo lieve, sia per popolazione sia per condizioni socio- culturali ed ambientali.

Il Liceo Scientifico, nelle sue sedi di Bovino e Accadia, risponde ad esigenze formative qualificate dal punto di vista culturale e scientifico, preparando gli studenti ad un futuro percorso universitario, pur qualificandoli ad un inserimento nel mondo del lavoro.

Gli Istituti Professionali di Bovino e Deliceto, orientati ad una didattica laboratoriale, rispondono ad esigenze formative qualificate per un inserimento nel mondo del lavoro, pur non impedendo agli studenti di proseguire in un futuro percorso di studi universitari.

L'intera comunità scolastica lavora alla definizione di un'identità inclusiva, volta all'abbattimento delle differenze e mirante alla qualità del percorso formativo dei singoli discenti.

L'Istituto contribuisce, anche attraverso attività di ampliamento dell'offerta formativa, alla piena realizzazione personale e professionale dei discenti, concorrendo ad un loro proficuo inserimento nei contesti lavorativi prescelti.

Il Liceo Scientifico di Accadia nasce come sede associata del Liceo G.Marconi di Foggia nell'a.s.1971/72.

A partire dall' anno scolastico 2019/2020 la Sede viene inserita nel nuovo Istituto Omnicomprensivo Monti Dauni; a seguito della Delibera della Regione Puglia n°2432 del 30/12/2018.

## 1.2 PROFILO EDUCATIVO E CULTURALE IN USCITA

### INTRODUZIONE

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art.2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- Lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- La pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- L’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- L’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- La pratica dell’argomentazione e del confronto;
- La cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- L’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

#### COMPETENZE COMUNI A TUTTI I LICEI:

- Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- Comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- Elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all’attività svolta;
- Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- Agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all’Europa oltre che all’Italia, e secondo i diritti e i doveri dell’essere cittadini.

#### COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO SCIENTIFICO:

- Applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l’indagine di tipo umanistico;
- Padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- Utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- Utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- Utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

### 1.3 Quadro orario del corso di studi

<b>Discipline</b>	<b>1^anno</b>	<b>2^anno</b>	<b>3^anno</b>	<b>4^anno</b>	<b>5^anno</b>
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
ITALIANO	4	4	4	4	4
LATINO	3	3	3	3	3
GEOSTORIA	3	3	-	-	-
STORIA	-	-	2	2	2
FILOSOFIA	-	-	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
SCIENZE	2	2	3	3	3
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1	1	1

## 2. PROFILO DELLA CLASSE

2.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITA' DIDATTICA					
Materia	Docenti	Continuità didattica			
		3° anno	4° anno	5° anno	
<b>ITALIANO</b>	Prof. Andrea Ruscitto			<b>X</b>	
<b>LATINO</b>	Prof. Andrea Ruscitto			<b>X</b>	
<b>INGLESE</b>	Prof.ssa Villani Laura			<b>X</b>	
<b>STORIA</b>	Prof. Volpi Francesco			<b>X</b>	
<b>FILOSOFIA</b>	Prof. Volpi Francesco			<b>X</b>	
<b>MATEMATICA</b>	Prof.ssa Schiavone Carmela	<b>x</b>	<b>x</b>	<b>X</b>	
<b>FISICA</b>	Prof.ssa Schiavone Carmela	<b>X</b>	<b>x</b>	<b>X</b>	
<b>SCIENZE</b>	Prof. De Feo Massimiliano			<b>X</b>	
<b>DISEGNO E ST.DELL'ARTE</b>	Pof.ssa Todisco Maria		<b>x</b>	<b>X</b>	
<b>SCIENZE MOTORIE</b>	Prof. Contillo Gaetano	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	
<b>RELIGIONE</b>	Prof.ssa De Michele Teresa	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	
<b>SOSTEGNO</b>	Aprile Benedetta		<b>x</b>	<b>x</b>	
<b>SOSTEGNO</b>	Maraucci Daniela			<b>x</b>	
<b>SOSTEGNO</b>	Cardinale Maria			<b>x</b>	

<b>2.2 DESCRIZIONE DELLA CLASSE</b>	
<b>Composizione della classe</b>	<p><b>Alunni inseriti in elenco:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>[01] Cocciardi Michela</b></li> <li><b>[02] Doto Luigi</b></li> <li><b>[03] Longo Gerardo</b></li> <li><b>[04] Loreto Gerardo</b></li> <li><b>[05] Marinaccio Alessandro</b></li> <li><b>[06] Marinaccio Beatrice</b></li> <li><b>[07] Melino Angelica</b></li> <li><b>[08] Morese Annalisa</b></li> <li><b>[09] Murgante Concetta</b></li> <li><b>[10] Nigro Claudia</b></li> <li><b>[11] Paciello Antonella</b></li> <li><b>[12] Paciello Domenico Francesco</b></li> <li><b>[13] Perrone Benedetta</b></li> <li><b>[14] Pierro Nicole</b></li> <li><b>[15] Pollastrone Michele</b></li> <li><b>[16] Scapicchio Vincenzo</b></li> <li><b>[17] Schiavone Genesio</b></li> <li><b>[18] Schiavone Giuseppe</b></li> <li><b>[19] Solimine Emanuele Pio</b></li> <li><b>[20] Stefanini Manuel</b></li> </ul> <p>La classe è costituita da 20 elementi, 9 femmine e 11 maschi, con la presenza di due alunni diversamente abili di cui una segue la programmazione differenziata e l'altro una programmazione per obiettivi minimi. Alcuni risiedono ad Accadia, altri alunni provengono da San' Agata e da Deliceto. La composizione del gruppo si è modificata nel corso del quinquennio, un alunno si è aggiunti al quarto anno.</p>

### 2.3 GIUDIZIO GLOBALE SULLA CLASSE

#### **Obiettivi educativo-comportamentali raggiunti dalla classe**

Nel corso degli anni gli alunni hanno sviluppato stili relazionali e sociali buoni, mostrandosi abbastanza compatti nella quotidianità della vita scolastica. Nei cinque anni di studio hanno seguito un percorso sostanzialmente lineare, malgrado l'avvicendamento degli insegnanti per quasi tutte le discipline, che li ha portati a doversi adattare a docenti e a metodologie differenti, con una conseguente discontinuità nel processo di formazione. Solo un esiguo numero di studenti si presentava poco motivato e responsabile, evidenziando una gestione del lavoro scolastico poco sistematica e non sempre efficace. Il Consiglio di classe, è riuscito, così, nel corso dei cinque anni ed in particolare del triennio, ad intervenire in modo mirato sugli studenti che dimostravano significative difficoltà di comprensione, di analisi e di sintesi e che si presentavano in possesso di una preparazione globale di base piuttosto frammentaria e lacunosa, aiutandoli a colmare almeno in parte le lacune pregresse; ha inoltre valorizzato le risorse di coloro che si distinguevano per interesse e motivazione, mediante proposte didattiche curriculari ed extracurriculari di potenziamento per le eccellenze

E' necessario, inoltre, ricordare che questi ragazzi hanno vissuto l'esperienza della DAD e, come i loro compagni degli anni passati, si sono dovuti adattare a un nuovo modo di fare scuola.

Per quanto riguarda l'aspetto più strettamente disciplinare, nel complesso i discenti si sono mostrati sempre corretti nei confronti degli insegnanti e dell'istituzione scolastica, esprimendo differenti livelli di curiosità intellettuale, di capacità di comunicazione e di competenze disciplinari.

La partecipazione al dialogo culturale ed educativo è stata abbastanza continua, gli alunni hanno risposto alle sollecitazioni degli insegnanti, in un clima sempre cordiale e collaborativo.

<p><b>Obiettivi cognitivi e di profitto raggiunti dalla classe</b></p>	<p>Sul piano didattico, gli alunni hanno dimostrato nel corso del triennio interessi piuttosto diversificati nei confronti delle varie discipline, quindi, per quanto riguarda il profitto, il profilo della classe appare eterogeneo, anche in relazione all'impegno profuso nello studio individuale.</p> <p>Si possono distinguere tre livelli di profitto:</p> <p>Alcuni alunni sensibili alle sollecitazioni dei docenti, hanno interagito con interesse, sempre disponibili ai lavori proposti, conseguendo risultati distinti, grazie all'impegno e allo studio profuso, maturando, di conseguenza, un adeguato grado di consapevolezza cognitiva e critica, frutto di abilità razionali opportunamente esercitate.</p> <p>Un secondo gruppo di allievi, più numeroso, ha mostrato una partecipazione adeguata all'attività didattica ma un'applicazione allo studio non sempre assidua; ha sostanzialmente raggiunto gli obiettivi di apprendimento prefissati e, pur in presenza di una certa disomogeneità nel rendimento, ha dato buona prova di sé, dimostrando di aver assimilato in modo discreto i contenuti disciplinari.</p> <p>Si registra infine il caso di pochi elementi che mostrano ancora fragilità in alcune materie, nella capacità di assimilazione e rielaborazione dei contenuti, a causa di un impegno e una partecipazione piuttosto discontinui che non hanno consentito loro di sfruttare adeguatamente le capacità logico-espressive, con evidenti ripercussioni sul profitto.</p> <p>In conclusione, anche se gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi formativi in modo differenziato, tutti, nel complesso, hanno manifestato una crescita umana e culturale sulla base dei diversi livelli di partenza e dei differenti stili cognitivi.</p>

### 3. ATTIVITA' SVOLTE E PERCORSI DIDATTICI E FORMATIVI

Il Cdc è stato, in linea di massima, concorde nel seguire i criteri comuni di valutazione approvati dal Collegio dei docenti e riportati nell'PTOF. Da quest'ultimo si evince che "Il sistema educativo d'istruzione e formazione è finalizzato alla crescita e alla valorizzazione della persona umana, nel rispetto dei ritmi, dell'età evolutiva, delle differenze e dell'identità di ciascuno, nei quadri della cooperazione tra genitori e scuola, in coerenza con le disposizioni in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche e secondo i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo. Alla valutazione degli studenti si è soliti attribuire due diverse finalità: **la valutazione formativa** è la valutazione a carattere orientativo e valoriale; è finalizzata ad acquisire continui feed back sui progressi dell'alunno e sulle sue difficoltà ed ha lo scopo di consentire interventi sempre più personalizzati ed adeguati. **La valutazione sommativa** è la valutazione che conclude un periodo di formazione ed ha carattere oggettivo e graduato secondo la docimologia. In modo specifico: "La scuola secondaria ha la finalità di consolidare, riorganizzare ed accrescere le capacità e le competenze acquisite nei cicli precedenti, di sostenere e incoraggiare le attitudini e le vocazioni degli studenti, arricchire la formazione culturale, umana e civile degli studenti, sostenendoli nella progressiva assunzione di responsabilità e di offrire loro conoscenze e capacità adeguate all'accesso all'istruzione universitaria e non, ovvero all'inserimento nel mondo del lavoro." "La Scuola si caratterizza come una forma di istruzione che ha come obiettivo specifico quello di fornire agli studenti una preparazione culturale ampia, solida e strutturata, resa possibile non solo dall'acquisizione delle conoscenze, ma soprattutto dall'educazione dell'intelligenza come capacità di accostarsi in modo autonomo alle discipline proposte. Essa orienta, dirige e governa il curriculum con un percorso che aiuti gli studenti ad essere autonomi nell'organizzare esperienze personali di apprendimento attivo e capaci di essere generativi di nuovi contenuti e di nuove abilità. Infatti, tra i principali compiti della Scuola vi è quello di promuovere e garantire negli allievi conoscenze, competenze ed abilità che siano non solo significative per ciascun soggetto che apprende ma che rappresentino anche un sapere sistematico stabile e spendibile, divenire cioè quella sorta di prerequisito che consenta l'accesso a nuovi e ad altri saperi".

**La valutazione finale** viene effettuata a conclusione del primo periodo e del secondo periodo. Quest'ultima comprende l'intero periodo scolastico e tiene conto di tutti gli elementi di valutazione ovvero:

- a) **dell'adeguatezza delle prestazioni dell'allievo** agli standard minimi disciplinari fissati in fase di programmazione delle attività didattiche;
- b) **degli elementi concordati dal consiglio di classe** quali l'impegno, la partecipazione alla vita scolastica, l'approccio ad un metodo di studio autonomo, le situazioni familiari e di salute, nonché della progressione rispetto ai livelli di partenza;
- c) **dei risultati delle verifiche sommative.**

### 3.1 SCHEDE CON OBIETTIVI E CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

**NOME DISCIPLINA: MATEMATICA**  
**DOCENTE: PROF.SSA SCHIAVONE CARMELA**

#### PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata da 20 alunni, 11 maschi e 9 femmine, con la presenza di due alunni diversamente abili di cui uno segue una programmazione differenziata e l'altro, una programmazione per obiettivi minimi.

Ho preso questa classe al secondo anno in piena pandemia ed ho riscontrato, inizialmente, una situazione di partenza difficoltosa soprattutto in relazione al metodo di studio e all'acquisizione dei contenuti disciplinari. Fin dall'inizio, si è cercato di accertare e consolidare ove possibile le conoscenze pregresse, anche se il fatto di aver svolto anche il secondo anno scolastico quasi completamente in Dad non fu produttivo a tale scopo. A partire dal terzo anno, la situazione pandemica si è stabilizzata e avendo finalmente la classe in presenza, si è cercato di consolidare le conoscenze pregresse al fine di poter costruire le basi del triennio anche se per far ciò le programmazioni degli anni seguenti hanno subito sempre qualche rallentamento.

Nel corso di quest'anno scolastico, il comportamento degli studenti, ad eccezione di qualche alunno, sia in aula che nell'Istituto, è stato generalmente corretto e congruo a una classe quinta. È importante sottolineare che le attività si sono realizzate sempre in un clima sereno, grazie all'instaurazione con la figura del docente di un rapporto positivo, fondato sul rispetto reciproco, sul dialogo costruttivo, sull'apertura fiduciosa al confronto e alla condivisione di problemi.

L'insegnamento della disciplina è stato impartito mirando non al mero completamento del programma, ma al potenziamento delle capacità logico matematiche cercando sempre di riprendere i concetti mancanti o dimenticati.

Rispetto alle previsioni e agli orientamenti ministeriali lo svolgimento del programma di matematica ha subito dei rallentamenti, infatti, tenendo conto delle difficoltà degli studenti ad assimilare i contenuti in vista degli esami di Stato, ho preferito in determinate settimane dell'anno investire le risorse e il monte ore a disposizione nel consolidamento delle conoscenze fino a quel momento acquisite piuttosto che nell'apprendimento frettoloso e lacunoso di nuove.

In particolare non sono state affrontate le tematiche relative a Successioni e serie, Equazioni differenziali, Calcolo combinatorio e calcolo delle probabilità.

Eterogeneo dunque è il profilo della classe in relazione al profitto: un gruppo, in forza di un impegno assiduo, di un metodo di lavoro riflessivo e di ottime capacità logiche ed espressive, ha conseguito obiettivi considerevoli; un secondo gruppo più cospicuo ha raggiunto conoscenze fondate e articolate anche se non del tutto approfondite, ma ben sistematizzate in un insieme coerente; i restanti elementi, per lo più per un impegno discontinuo e/o per pregresse lacune parzialmente superate, hanno raggiunto un livello di profitto e di maturità culturale appena sufficiente.

La verifica del grado di apprendimento è avvenuta, oltre che con le prove scritte e le interrogazioni, anche con le lezioni frontali interattive le quali sono servite ad accertare la comprensione degli argomenti e facilitare la dimestichezza con i mezzi espressivi più idonei. Si è sollecitata altresì un'autovalutazione obiettiva del proprio apprendimento rispetto all'impegno profuso. La valutazione finale ha tenuto conto delle capacità espositive, dell'interesse, della partecipazione, dell'impegno, delle potenzialità di ciascun alunno e della progressione rispetto ai livelli iniziali.

## RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare (Vedi file allegato della programmazione di classe Condiviso)

### OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI

Vedi programmazione

### OBIETTIVI GENERALI

#### COMPETENZE

1. Conoscere ed utilizzare i concetti e i metodi della matematica, sia interni alla disciplina in sé considerata, sia rilevanti per la descrizione e la previsione di semplici fenomeni, in particolare del modo fisico.
2. Inquadrare le varie teorie matematiche studiate nel contesto storico entro cui si sono sviluppate.
3. Acquisire una visione storico-critica dei rapporti tra le tematiche principali del pensiero matematico e il contesto filosofico, scientifico e tecnologico.
4. Avere consapevolezza dei procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, formalizzazioni).
5. Conoscere le metodologie elementari per la costruzione di modelli matematici in casi molto semplici ma istruttivi.
6. Utilizzare strumenti informatici di rappresentazione geometrica e di calcolo.

**MATEMATICA**

**TITOLO UDA (disciplinare): Trigonometria.**

Competenze	Abilità	Conoscenze
1,2,3,4,5,6.	Saper applicare la trigonometria alla risoluzione dei triangoli e nella rappresentazione e risoluzione di problemi di varia natura	Relazioni tra lati ed angoli dei triangoli.

**TITOLO UDA (disciplinare): Geometria analitica nello spazio.**

Competenze	Abilità	Conoscenze
1,2,3,4,5,6.	Determinare l'equazione di un luogo geometrico nello spazio. Determinare le equazioni di rette o piani soddisfacenti determinate condizioni. Risolvere problemi di geometria analitica.	Equazioni di piani e rette nello spazio cartesiano. Posizioni reciproche di rette e piani. Equazioni di una superficie sferica e di altre superfici notevoli.

**TITOLO UDA (disciplinare): Funzioni. Introduzione all'analisi.**

Competenze	Abilità	Conoscenze
1,2,3,4,5,6.	Distinguere gli insiemi dei numeri. Determinare intorni e intervalli; punti interni, punti di accumulazione e punti isolati. Descrivere e definire massimi e minimi, estremi superiori e inferiori. Classificare le funzioni reali di variabile reale. Riconoscere le funzioni pari, dispari, crescenti, decrescenti, composte e funzioni inverse funzioni monòtone, periodiche. Determinare il dominio e il codominio di una funzione, il segno e le eventuali intersezioni con gli assi	Definizione di intorno di un punto e di infinito. Definizioni di minimo, massimo, estremo inferiore e estremo superiore di un insieme numerico. Funzioni reali di variabile reale. Dominio e segno di una funzione. Proprietà delle funzioni reali di variabile reale.

**TITOLO UDA (disciplinare): Limiti.**

Competenze	Abilità	Conoscenze
1,2,3,4,5,6.	Verificare i limiti in casi semplici applicandola definizione Calcolare il limite di funzione anche nelle forme di indeterminazione Individuare e classificare i punti singolari delle funzioni Condurre una ricerca preliminare sulle caratteristiche delle funzioni e tracciare il grafico probabile	Definizione di limite Teoremi generali sui limiti Continuità delle funzioni Calcolo dei limiti Limiti notevoli Infinitesimi ed infiniti Limiti di successioni Punti di discontinuità Teoremi sulle funzioni continue Asintoti Grafico probabile di una funzione

**TITOLO UDA (disciplinare): Derivate.**

Competenze	Abilità	Conoscenze
1,2,3,4,5,6.	Calcolare i limiti delle funzioni applicando la regola di De l'Hopital Individuare e classificare i punti di non derivabilità di una funzione Applicare i teoremi del calcolo differenziale e il concetto di derivata per la determinazione dei punti di massimo e minimo relativo Individuare eventuali punti di massimo e minimo assoluti di una funzione Determinare i punti di flesso Descrivere le proprietà qualitative di una funzione e costruire il grafico	Teorema di Fermat Teorema di Rolle Teorema di Lagrange e sue conseguenze Teorema di Cauchy Teorema di De l'Hopital Definizione di minimo, massimo, estremo inferiore e superiore di un insieme numerico. Relazione tra il segno della derivata prima e della derivata seconda e il grafico di una funzione Teoremi sulla ricerca dei massimi e minimi. Significato geometrico della derivata seconda Concavità, convessità e punti di flesso

**TITOLO UDA (disciplinare): Studio di funzione.**

Competenze	Abilità	Conoscenze
1,2,3,4,5,6.	Costruire il grafico della derivata di una funzione assegnata. Costruire il grafico della primitiva di una funzione assegnata.	Schema generale per lo studio di una funzione.

**TITOLO UDA (disciplinare): Integrali.**

Competenze	Abilità	Conoscenze
1,2,3,4,5,6.	Calcolare l'integrale indefinito di funzioni elementari. Applicare le tecniche di integrazione immediata. Applicare il concetto di integrale definito alla determinazione delle misure di aree e volumi di figure piane e solide.	Primitive di una funzione e concetto di integrale indefinito. Concetto di integrale definito. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Il calcolo integrale nella determinazione delle aree e dei volumi.

**TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE****ARGOMENTI.**

Indicare almeno le tematiche principali, poi ognuno dettaglierà quanto svolto nel programma finale e nella relazione personale conclusiva.

Il programma di Matematica svolto presenta le seguenti tematiche principali (il dettaglio sarà indicato nel programma finale)

TITOLO UDA (disciplinare): Trigonometria.

TITOLO UDA (disciplinare): Geometria analitica nello spazio.

TITOLO UDA (disciplinare): Funzioni. Introduzione all'analisi.

TITOLO UDA (disciplinare): Limiti.

TITOLO UDA (disciplinare): Derivate.

TITOLO UDA (disciplinare): Studio di funzione.

TITOLO UDA (disciplinare): Integrali.(In corso di svolgimento)

**ORIENTAMENTO**

Compiti di realtà. Laboratorio di matematica sulle funzioni continue e il calcolo dei limiti e sui problemi di massimo e di minimo. (2h)

**EDUCAZIONE CIVICA:**

**NUCLEO CONCETTUALE 3 CITTADINANZA DIGITALE:** La condivisione delle informazioni.

Per i dettagli si rimanda ai programmi delle discipline in allegato.

**METODOLOGIE DIDATTICHE**

Lezione frontale, lezione dialogata, lezione multimediale, problem solving, brainstorming, metodo induttivo e deduttivo; lavoro di gruppo.

**MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

- Libri di testo:

- **Matematica:** Multimath blu vol.4 e vol.5 + Ebook/secondo biennio e quinto anno (Baroncini – Manfredi)

- Sussidi multimediali (prodotti audiovisivi, software specifici).

- Dispense fornite dal docente.

- Appunti e mappe concettuali.

- Lavagna Interattiva Multimediale.

**TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

**VERIFICHE SCRITTE (semistrutturate):** 4 complessive (2 nel I quadrimestre, 2 nel II quadrimestre).

**VERIFICHE ORALI:** 4 complessive (2 nel I quadrimestre, 2 nel II quadrimestre).

**CRITERI DI VALUTAZIONE:** per gli indicatori utilizzati si rimanda alla programmazione annuale e a quanto stabilito nel Documento del PTOF.

**NOME DISCIPLINA: FISICA**  
**DOCENTE: PROF.SSA SCHIAVONE CARMELA**

**PROFILO DELLA CLASSE**

La classe è formata da 20 alunni, 11 maschi e 9 femmine, con la presenza di due alunni diversamente abili di cui uno segue una programmazione differenziata e l'altro, una programmazione per obiettivi minimi. Ho preso questa classe al secondo anno in piena pandemia ed ho riscontrato, inizialmente, una situazione di partenza difficoltosa soprattutto in relazione al metodo di studio e all'acquisizione dei contenuti disciplinari. Fin dall'inizio, si è cercato di accertare e consolidare ove possibile le conoscenze pregresse, anche se il fatto di aver svolto anche il secondo anno scolastico quasi completamente in DAD non fu produttivo a tale scopo. A partire dal terzo anno, la situazione pandemica si è stabilizzata e avendo finalmente la classe in presenza, si è cercato di consolidare le conoscenze pregresse al fine di poter costruire le basi del triennio anche se per far ciò le programmazioni degli anni seguenti hanno subito sempre qualche rallentamento.

Nel corso di quest'anno scolastico, il comportamento degli studenti, ad eccezione di qualche alunno, sia in aula che nell'Istituto, è stato generalmente corretto e congruo a una classe quinta. È importante sottolineare che le attività si sono realizzate sempre in un clima sereno, grazie all'instaurazione con la figura del docente di un rapporto positivo, fondato sul rispetto reciproco, sul dialogo costruttivo, sull'apertura fiduciosa al confronto e alla condivisione di problemi.

L'insegnamento della disciplina è stato impartito mirando non al mero completamento del programma, ma al potenziamento delle capacità logico scientifiche cercando sempre di riprendere i concetti mancanti o dimenticati.

Rispetto alle previsioni e agli orientamenti ministeriali lo svolgimento del programma di fisica ha subito dei rallentamenti, infatti, tenendo conto delle difficoltà degli studenti ad assimilare i contenuti in vista degli esami di Stato, ho preferito in determinate settimane dell'anno investire le risorse e il monte ore a disposizione nel consolidamento delle conoscenze fino a quel momento acquisite piuttosto che nell'apprendimento frettoloso e lacunoso di nuove.

In particolare non sono stati affrontati alcuni temi di fisica moderna.

Eterogeneo dunque è il profilo della classe in relazione al profitto: un gruppo, in forza di un impegno assiduo, di un metodo di lavoro riflessivo e di ottime capacità logiche ed espressive, ha conseguito obiettivi considerevoli; un secondo gruppo più cospicuo ha raggiunto conoscenze fondate e articolate anche se non del tutto approfondite, ma ben sistematizzate in un insieme coerente; i restanti elementi, per lo più per un impegno discontinuo e/o per pregresse lacune parzialmente superate, hanno raggiunto un livello di profitto e di maturità culturale appena sufficiente.

La verifica del grado di apprendimento è avvenuta, oltre che con le prove scritte e le interrogazioni, anche con le lezioni frontali interattive le quali sono servite ad accertare la comprensione degli argomenti e facilitare la dimestichezza con i mezzi espressivi più idonei. Si è sollecitata altresì un'autovalutazione obiettiva del proprio apprendimento rispetto all'impegno profuso. La valutazione finale ha tenuto conto delle capacità espositive, dell'interesse, della partecipazione, dell'impegno, delle potenzialità di ciascun alunno e della progressione rispetto ai livelli iniziali.

**RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

In relazione alla programmazione curricolare (Vedi file allegato della programmazione di classe Condiviso)

**OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI**

Vedi programmazione

OBIETTIVI GENERALI
<b>COMPETENZE</b>
7. Osservare ed identificare fenomeni.
8. Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi.
9. Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.
10. Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'adattabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.
11. Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.
12. Argomentare in maniera chiara e con un uso corretto del linguaggio specifico della disciplina, riguardo i concetti teorici appresi.
13. Inquadrare storicamente i concetti fondamentali che hanno caratterizzato l'evoluzione della ricerca in fisica.

**FISICA**

**TITOLO UDA (disciplinare): Il potenziale elettrico.**

Competenze	Abilità	Conoscenze
1,2,3,4,5,6,7.	Calcolare il lavoro necessario per spostare una carica elettrica in un campo elettrico. Calcolare l'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico	Conoscere il significato di circuitazione di un campo vettoriale. Conoscere il significato di campo conservativo. Conoscere il significato di energia potenziale elettrica. Conoscere il significato di potenziale elettrico.

**TITOLO UDA (disciplinare): I conduttori carichi.**

Competenze	Abilità	Conoscenze
1,2,3,4,5,6,7.	Calcolare la capacità di un conduttore sferico. Calcolare l'intensità del campo, la capacità e l'energia di un condensatore piano.	Conoscere il significato e la definizione di capacità elettrica. Conoscere le formule per calcolare la capacità di una sfera metallica e di un condensatore piano. Conoscere le modalità di collegamento di più condensatori e le formule per il calcolo della capacità equivalente. Saper definire l'energia di carica di un condensatore.

**TITOLO UDA (disciplinare): I circuiti elettrici.**

Competenze	Abilità	Conoscenze
1,2,3,4,5,6,7.	Calcolare la differenza di potenziale ai capi di un conduttore, l'intensità di corrente che lo attraversa, la sua resistenza elettrica, la sua resistività. Calcolare la potenza elettrica assorbita o dissipata in un conduttore per effetto Joule. Risolvere circuiti elettrici lineari formati da generatori di tensione e resistenze.	Definire l'intensità di corrente elettrica. Definire il generatore ideale di tensione continua. Formalizzare le leggi di Ohm. Definire la potenza elettrica. Analizzare, in un circuito elettrico, gli effetti legati all'inserimento di strumenti di misura. Definire la resistività elettrica. Discutere il bilancio energetico di un processo di carica e di scarica, di un condensatore. Calcolare la resistenza equivalente di resistori collegati in serie e in parallelo.

**TITOLO UDA (disciplinare): Magnetismo.**

<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
1,2,3,4,5,6,7.	<p>Determinare intensità, direzione e verso del campo magnetico generato da fili, spire e solenoidi percorsi da corrente.</p> <p>Determinare intensità, direzione e verso della forza che agisce su una carica in moto in un campo magnetico.</p> <p>Determinare il momento magnetico di una spira e il momento della forza che agisce su una spira posta in un campo magnetico.</p> <p>Determinare la traiettoria di cariche elettriche in moto in campi magnetici o elettrici.</p>	<p>Conoscere i principali fenomeni magnetici e le leggi che li descrivono.</p> <p>Conoscere la definizione operativa di campo magnetico.</p> <p>Conoscere le proprietà del campo magnetico e le leggi che le esprimono.</p> <p>Conoscere i diversi comportamenti dei materiali posti in campi magnetici e la loro interpretazione microscopica.</p> <p>Conoscere gli effetti di campi elettrici e magnetici su cariche in moto.</p>

**TITOLO UDA (disciplinare): Elettromagnetismo.**

<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
1,2,3,4,5,6,7.	<p>Calcolare la forza elettromotrice e la corrente indotta in un circuito elettrico.</p> <p>Calcolare l'energia e la densità di energia di un campo magnetico.</p> <p>Risolvere circuiti in corrente alternata.</p> <p>Calcolare l'intensità della corrente di spostamento.</p> <p>Determinare lunghezza d'onda e frequenza di onde elettromagnetiche e determinare la zona dello spettro alla quale appartengono.</p>	<p>Conoscere il fenomeno dell'induzione elettromagnetica.</p> <p>Conoscere la legge di Faraday Neumann Lenz.</p> <p>Conoscere la definizione di energia del campo magnetico.</p> <p>Conoscere le caratteristiche fisiche di una corrente alternata.</p> <p>Conoscere il funzionamento di un alternatore.</p> <p>Conoscere il funzionamento di un trasformatore.</p> <p>Conoscere le equazioni di Maxwell e le caratteristiche di simmetria che le accompagnano.</p> <p>Conoscere il significato della corrente di spostamento.</p> <p>Conoscere il concetto di onda elettromagnetica.</p> <p>Conoscere lo spettro elettromagnetico e le principali caratteristiche della radiazione elettromagnetica.</p>

**TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE****ARGOMENTI.**

Indicare almeno le tematiche principali, poi ognuno dettaglierà quanto svolto nel programma finale e nella relazione personale conclusiva.

Il programma di Fisica svolto presenta le seguenti tematiche principali (il dettaglio sarà indicato nel programma finale)

TITOLO UDA (disciplinare): Il potenziale elettrico.

TITOLO UDA (disciplinare): I conduttori carichi.

TITOLO UDA (disciplinare): I circuiti elettrici.

TITOLO UDA (disciplinare): Magnetismo.

TITOLO UDA (disciplinare): Elettromagnetismo.

**ORIENTAMENTO**

Compiti di realtà. Laboratorio di fisica sull'induzione elettromagnetica e la corrente alternata. (2h)

Visita guidata al Bruno Touschek Visitor Centre, l'esposizione permanente dei LNF sulla Fisica delle Particelle, gli Acceleratori e le attività di ricerca delle scienziate e degli scienziati del INFN-LNF di Frascati. (2h)

**EUCAZIONE CIVICA:**

**NUCLEO CONCETTUALE 2 SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO:** Elettrosmog ed esposizione ai campi elettromagnetici a radiofrequenza. Valutazione del rischio.

Per i dettagli si rimanda ai programmi delle discipline in allegato.

Lezione frontale, lezione dialogata, lezione multimediale, problem solving, brainstorming, metodo induttivo e deduttivo; lavoro di gruppo.

**MATERIALI DIDATTICI**○ Libri di testo:

**Fisica:** L'Amaldi per i licei scientifici. blu – terza edizione –

Onde. Campo elettrico e magnetico vol.2 (Zanichelli)

Induzione e onde elettromagnetiche. Relatività e quanti vol. 3 (Zanichelli)

## ○ Sussidi multimediali (prodotti audiovisivi, software specifici).

## ○ Dispense fornite dal docente.

## ○ Appunti e mappe concettuali.

## ○ Lavagna Interattiva Multimediale.

**TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

**VERIFICHE SCRITTE (semistrutturate):** 4 complessive (2 nel I quadrimestre, 2 nel II quadrimestre).

**VERIFICHE ORALI:** 4 complessive (2 nel I quadrimestre, 2 nel II quadrimestre).

**CRITERI DI VALUTAZIONE:** per gli indicatori utilizzati si rimanda alla programmazione annuale e a quanto stabilito nel Documento del PTOF.

**NOME DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA INGLESE**  
**DOCENTE: PROF.SSA Villani Laura**

### **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe è composta da 20 alunni, con la presenza di un alunno BES. Durante l'anno scolastico gli studenti si sono mostrati generalmente attenti, partecipando attivamente alle lezioni specialmente se stimolati con dibattiti e *brainstorming*. Gli argomenti inseriti nella programmazione iniziale sono stati svolti rispettando i tempi di apprendimento di ciascuno. Una piccola parte degli studenti ha presentato qualche difficoltà nella produzione in lingua straniera, soprattutto scritta, e incostanza nello studio, ma non in misura tale da compromettere l'apprendimento in generale.

### **RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati raggiunti gli obiettivi riportati nelle seguenti tabelle.

(Vedi file allegato della programmazione di classe condiviso ),

### **OBIETTIVI GENERALI**

### **CONTENUTI TRATTATI** (entro IL 15 MAGGIO)

#### **TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE**

#### **ARGOMENTI.**

- G. Byron, *Childe Harold's Pilgrimage*
- P. B. Shelley, *Ode to the West Wind*
- J. Keats, *La Belle Dame sans Merci, Ode on a Grecian Urn*
- Romantic fiction
- J. Austen, *Pride and Prejudice*
- E. A. Poe, *The Tell-Tale Heart*
- The Victorian age
- The Victorian compromise
- Early Victorian thinkers
- The American Civil War e cenni a W. Whitman, *O Captain! My Captain*
- The later years of Victoria's reign
- The late Victorians
- The Victorian novel
- Aestheticism and Decadence
- C. Dickens, *Oliver Twist, Hard times*

- C. Brontë, *Jane Eyre*
- E. Brontë, *Wuthering Heights*
- R. L. Stevenson, *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*
- O. Wilde, *The Picture of Dorian Gray*, *The Importance of Being Earnest*
- The Edwardian age and the First World War
- The age of anxiety, the inter-war years and the Second World War
- Modernism: modern poetry and the modern novel
- T. S. Eliot, cenni a *The Waste Land*
- J. Joyce, *The Dubliners*
- V. Woolf, *Mrs. Dalloway*
- G. Orwell, *1984*.

**Educazione civica:**

- UK Voting System
- The Suffragettes

**Orientamento:**

- Writing a CV

## METODOLOGIE DIDATTICHE

Le metodologie didattiche prevalentemente utilizzate sono state la lezione frontale e la lezione dialogata; ci sono state inoltre occasioni per approfondimenti e dialoghi di natura più informale con l'ausilio dei dispositivi informatici (LIM, video, esercizi interattivi, quiz online).

## MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: M. SPIAZZI, M. TAVELLA, M. LAYTON, "PERFORMER HERITAGE" VOLL. 1 e 2, ZANICHELLI.
- Dispense e riassunti forniti dalla docente.
- Traduzioni fornite dalla docente.
- Presentazioni multimediali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.
- Video, tracce audio, esercizi interattivi.

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Alla classe è stato somministrato un numero fisso di verifiche: due prove scritte e due prove orali per quadrimestre.

Le verifiche (strutturate) sono state utili per la valutazione del livello di comprensione della lingua inglese in relazione agli argomenti trattati e della capacità, per ciascun alunno, di testare periodicamente il proprio apprendimento e lo studio individuale

**NOME DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**  
**DOCENTE: PROF.SSA TODISCO MARIA**

### **PROFILO DELLA CLASSE**

Il gruppo classe si è sempre mostrato consapevolmente interessato alle lezioni con una vivacità che si è incanalata in attività stimolanti e positive. Una buona parte degli studenti ha nel tempo affinato le capacità di proporre osservazioni personali e interessanti, ha mostrato attitudine alla riflessione e alla rielaborazione personale degli argomenti, ha consolidato le competenze di comprensione, analisi e interpretazione di un'opera d'arte; altri allievi, meno inclini alla partecipazione, hanno affrontato lo studio, invece, in modo mnemonico e sono intervenuti nelle discussioni guidate solo se sollecitati; un ristretto gruppo infine si è limitato a un apprendimento molto superficiale e presenta incertezze nell'operare confronti e collegamenti.

All'inizio del secondo quadrimestre ci siamo soffermati maggiormente sulle avanguardie storiche per il loro aspetto interdisciplinare, fornendo nuovi strumenti di analisi che approfondivano l'aspetto filosofico ed esistenziale ponendosi come una rottura nei confronti della tradizione.

Per quanto riguarda la sezione relativa all'architettura costruttivista, potrebbe restare incompleta per una questione di tempo.

### **RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi riportati nelle seguenti tabelle.

#### **OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI**

#### **OBIETTIVI E CONTENUTI MINIMI - CLASSE QUINTA**

Per la classe quinta i contenuti minimi irrinunciabili sono:

- Il Postimpressionismo: Neoimpressionismo, P. Cezanne, V. Van Gogh, P. Gauguin.
- Divisionismo italiano: G. Segantini, G. Pellizza da Volpedo.
- La pittura di Munch alle origini dell'Espressionismo.
- L'Art Nouveau e le sue declinazioni nazionali: G. Klimt, A. Gaudì.
- La nascita delle Avanguardie storiche: l'Espressionismo in Germania e in Francia.
- Le altre Avanguardie storiche: i maggiori esponenti di Cubismo, Futurismo, Astrattismo, Dadaismo e Surrealismo.

Pertanto, gli obiettivi minimi corrispondenti dovranno essere:

- Riconoscere i principi che hanno condotto gli artisti a mutare i modelli di figurazione: dalla rappresentazione alla interpretazione personale della realtà.
- Valutare l'incidenza delle variazioni luminose nella percezione del reale e la ricerca luministica dell'Impressionismo.
- Comprendere la prevalenza della soggettività nell'espressione figurativa, l'utilizzo del linguaggio simbolico e la progressiva autonomia dell'arte rispetto alla rappresentazione della realtà e della natura.

- Discernere nella produzione delle avanguardie gli elementi di discontinuità e di rottura rispetto alla tradizione accademica.
- Conoscere le principali innovazioni tecniche, stilistiche e formali introdotte dal Movimento Moderno in architettura.
- Saper leggere la volontà di recupero della classicità in funzione ideologica e celebrativa nel periodo storico compreso tra le due guerre.
- Discernere, in un panorama dai caratteri frammentari e in continua evoluzione, il valore delle singole ricerche artistiche, dal secondo dopoguerra a oggi.

---

### OBIETTIVI GENERALI

---

Il lavoro è stato improntato soprattutto al consolidamento dell'analisi e della comprensione delle manifestazioni artistiche degli argomenti trattati, al fine di attivare un interesse vero e cosciente verso il patrimonio artistico, nella consapevolezza del suo valore estetico, storico e culturale, cercando di contribuire alla crescita dell'alunno e favorirne, di conseguenza, una partecipazione attiva e propositiva nel mondo del sociale.

Gli obiettivi prefissati e in larga misura raggiunti sono stati:

- Formare una mentalità critica basata sulla conoscenza e sulle capacità di decodificazione del linguaggio artistico e visivo;
  - L'acquisizione di un'adeguata terminologia tecnica;
  - La comprensione dell'opera d'arte inserita nel proprio contesto ambientale, storico e culturale;
  - Riconoscere le interrelazioni tra le manifestazioni artistiche;
  - Lo sviluppo delle capacità di analisi e critica dell'opera.
  - Padroneggiare il disegno grafico/geometrico, utilizzando gli strumenti adeguati e saper analizzare gli elementi di un progetto di design, applicandoli ad una propria sperimentazione.
- Lo studio è stato condotto su periodi artistici in successione cronologica e all'interno di ogni periodo sono state affrontate le tematiche, gli autori, le opere specifiche ritenute più interessanti o significative.

**TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE**

Storia dell'arte

Post-Impressionismo

Cézanne, Gauguin, Van Gogh

L'Art Nouveau

Gaudi, Klimt

I Fauves

Matisse

L'Espressionismo

Munch, Ensor

Il gruppo Die Brücke: Kokoschka e Schiele Il Cubismo

Picasso, Braque. Il Futurismo. Marinetti, Boccioni

Il Dadaismo

Duchamp, Man Ray

Il Surrealismo

Magritte, Max Ernst, Dalí

Il Cavaliere azzurro

Kandinsky

Il razionalismo in architettura

L'esperienza del Bauhaus

Il Movimento Moderno

Le Corbusier

L'architettura Organica (in previsione di svolgimento)

Wright

Metafisica (in previsione di svolgimento)

De Chirico

Verso il contemporaneo, l'arte informale (in previsione di svolgimento)

Disegno:

La prospettiva accidentale

Disegno sulla progettazione grafica

Educazione civica

La legislazione di tutela dei beni culturali e del paesaggio nella legislazione italiana e internazionale UNESCO e FAI. Riflessioni sull'art. 9 della Costituzione, su cui sono stati sviluppati dei percorsi individuali su aspetti relativi al territorio di appartenenza, individuando delle possibili iniziative progettuali mirate alla tutela e alla valorizzazione di realtà spesso dimenticate.

L'architettura ecosostenibile: bioarchitettura, design e sostenibilità.

## METODOLOGIE DIDATTICHE

In generale la metodologia didattica adottata è stata piuttosto flessibile e comunque elaborata secondo la "personalità scolastica" degli allievi. Alle lezioni frontali sono spesso subentrati momenti di dialogo e riflessione.

- Osservazioni in itinere
- Colloqui individuali e collettivi
- Brainstorming
- Prove strutturate e semistrutturate.
- Elaborati grafici
- Elaborati grafico-tecnici

## MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: Arteologia vol. 4 Dall'Art Nouveau al Contemporaneo– versione arancione di F. Pulvirenti ed. Zanichelli

Disegno tecnico: Rappresentazione / Arte e disegno AAVV. Ed Hoepli

- o Presentazioni realizzate tramite software specifici
- o Strumenti da disegno manuale
- o Lavagna Interattiva Multimediale e monitor touch screen
- o Computer e dispense fornite dal docente

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI

Le verifiche sono state effettuate tramite interrogazioni, presentazioni multimediali, discussioni ed elaborati grafici atti a valutare l'aspetto cognitivo e le capacità operative, il livello di autonomia e rielaborazione.

Hanno concorso alla valutazione degli alunni la qualità delle conoscenze acquisite, il livello di sviluppo delle capacità di analisi, rielaborazione e valutazione critica e infine il grado di partecipazione al dialogo educativo.

Verifiche orali: 4 complessive (2 nel I quadrimestre e 2 nel II quadrimestre, l'ultima in previsione di svolgimento)

Elaborati grafici: 4 complessivi (2 nel I quadrimestre e 2 nel II quadrimestre)

Ore svolte di orientamento: 1

**NOME DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE**  
**DOCENTE: PROF.SSA CONTILLO GAETANO**

**PROFILO DELLA CLASSE**

La classe è composta da 20 alunni, di cui 9 ragazze e 11 ragazzi di questi una alunna segue una didattica differenziata, mentre un alunno segue una didattica ad obiettivi minimi.

La classe è molto affiatata oltre ad avere una giusta competizione culturale tra alcuni alunni. Questi ultimi si distinguono per l'impegno costante alle lezioni; desiderosi di apprendere, di migliorare e potenziare le loro capacità, contribuendo ad un proficuo dialogo educativo. La maggior parte dimostra una ottima motivazione nello studio e nell'apprendimento della disciplina. L'attenzione durante le lezioni è costante idonea alla didattica del docente che prevede lezioni attive e dinamiche volte a favorire il ragionamento ed il confronto di posizioni, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto. Da un punto di vista disciplinare sono molto rispettosi verso il docente.

**RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

In relazione alla programmazione curricolare), sono stati raggiunti gli obiettivi riportati nelle seguenti tabelle.(Vedi file allegato della programmazione di classe condiviso

---

**OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI**

---

---

**OBIETTIVI GENERALI**

---

Imparare ad imparare

- a) Organizzare la propria attività fisica al di fuori dell'ambito scolastico
- b) Individuare, scegliere ed utilizzare le varie possibilità informazioni, di formazione (formale, non formale ed informale) per il mantenimento della salute psicofisica in funzione e delle proprie necessità e disponibilità.

Progettare

- a) Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie capacità motorie
- b) Utilizzare le conoscenze teoriche e pratiche apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari e le relative priorità.
- c) Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti

### Comunicare

- a) Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico, corporeo) e di diversa complessità
- b) Rappresentare atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc.
- c) Utilizzare linguaggi diversi (verbale, non verbale, scientifico, simbolico)

### Collaborare e partecipare

- a) Interagire in un gruppo e in una squadra
- b) Comprendere i diversi punti di vista e le diverse strategie
- c) Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità
- d) Contribuire all'apprendimento comune e al raggiungimento degli obiettivi condivisi, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri e nel rispetto degli avversari.

### Agire in modo autonomo e consapevole

- a) Sapersi inserire in modo attivo e consapevole in un gruppo/squadra e nella vita sociale
- b) Far valere all'interno del gruppo/squadra e nella vita sociale i propri diritti e bisogni
- c) Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni
- d) Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità

### Risolvere problemi

- a) Affrontare situazioni motorie complesse, individuali e di squadra
- b) Raccogliere e valutare i dati per migliorare le prestazioni individuali e di squadra
- c) Proporre soluzioni utilizzando le conoscenze acquisite e le capacità motorie maturate

### Individuare collegamenti e relazioni

- a) Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo
- b) Riconoscere la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti anche all'interno di un'attività motoria individuale e di squadra
- c) Rappresentarli con metodologie adeguate e utilizzabili

### Acquisire e interpretare l'informazione

- a) Acquisire l'informazione ricevuta dai diversi canali informativi (esterocettori, propriocettori, descrizioni fatte da altri, foto e filmati)
- b) Interpretarla criticamente valutandone l'utilità in funzione miglioramento personale e del gruppo/squadra

## CONTENUTI TRATTATI (entro IL 15 MAGGIO)

- a) Conoscere l'anatomia e fisiologia essenziale dell'apparato muscolare e scheletrico
- b) Conoscere gli elementi principali della scienza dell'alimentazione applicata alle attività motorie.
- c) Conoscere tecniche di avviamento motorio e di miglioramento delle capacità condizionali.

- d) Conoscere tecniche, regolamenti, sviluppi storici di alcuni sport individuali e di squadra, soprattutto Pallavolo e Basket
- e) Conoscere le tecniche di prevenzione e di primo soccorso

**TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE**

**TITOLO UDA 1 DISCIPLINARE: LA PERCEZIONE DEL SE' ATTRAVERSO LO SVILUPPO DELLE CAPACITA' MOTORIE CONDIZIONALI**

Competenze

Abilità

Conoscenze

Altre materie coinvolte

Materiali e strumenti

Risultati Attesi

Tempi

Saper distribuire lo sforzo nel tempo

Prolungare il lavoro nel tempo in modo efficace

Conoscere quali sono le capacità motorie condizionali

Saper controllare il ritmo e le modalità esecutive delle diverse esercitazioni

Compiere azioni nel minor tempo possibile e con la massima escursione.

Conoscere la finalità degli esercizi svolti.

Saper migliorare la propria prestazione

Vincere e opporsi a resistenze esterne e al proprio peso

Conoscere le tecniche di respirazione durante lo sforzo

**TITOLO UDA 2 DISCIPLINARE: LA PERCEZIONE DEL SE' ATTRAVERSO LO SVILUPPO DELLE CAPACITA' MOTORIE COORDINATIVE**

Competenze

Abilità

Conoscenze

Altre materie coinvolte

Materiali e strumenti

Risultati Attesi

Tempi

Saper gestire il proprio corpo in modo controllato e armonico

Eeguire movimenti con i segmenti corporei in modo indipendente e combinato

Conoscere il concetto di coordinazione

neuro-motoria

Saper adattare le proprie azioni al variare delle situazioni e al fine da raggiungere

Dare risposte motorie adeguate alle richieste

Conoscere i principi fondamentali

dell'apprendimento

Rapportarsi in modo adeguato agli altri, agli oggetti e all'ambiente

Saper lavorare in gruppo

Riconosce le difficoltà e accetta le indicazioni dell'insegnante.

### TITOLO UDA 3 DISCIPLINARE: SALUTE BENESSERE E SPORT

Competenze

Abilità

Conoscenze

Altre materie

Coinvolte

Materiali e strumenti

Risultati Attesi

Tempi

Prendere coscienza della propria corporeità e dei benefici prodotti dall'attività fisica

Saper eseguire:

esercizi o attività fisiche per un armonico sviluppo del corpo conoscere l'anatomia e la fisiologia dell'apparato scheletrico e gli effetti prodotti dal movimento.

Paramorfismi e dismorfismi della colonna vertebrale

Discussione partecipata

Lezione frontale

Libro di test.

E book

Appunti

Acquisire la terminologia specifica della disciplina.

Saper eseguire esercizi o attività fisiche per un armonico sviluppo del proprio corpo

Scoprire le proprie attitudini e capacità relative ad uno sport di squadra

Saper eseguire esercizi, individuali, a coppie e in gruppo, sui fondamentali

di uno sport di squadra come la Pallavolo

Conoscere le regole principali e i fondamentali individuali di almeno uno sport di squadra (Pallavolo)

Accettare tutti i compagni del gruppo, agire con fair-play

Agire e collaborare per il raggiungimento di un fine comune

Conoscere le regole del

Fair play nello sport

## METODOLOGIE

Le metodologie trattate sono state eseguite attraverso lezioni frontali riguardanti argomenti del programma maggiormente hanno suscitato la curiosità è l'interesse dei ragazzi.

Inoltre le lezioni sono state impostate coinvolgendo i ragazzi attraverso attività pratiche sia individuali che di gruppo, oltre agli sport di squadra.

## MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Corpo Libero edizione aggiornata Autori : Fiorini-Bocchi
- Libro di testo: Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite video
- Appunti e mappe concettuali

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state eseguite due verifiche pratiche ed una orale nella seconda parte del quadrimestre.

## **SCHEDA PERSONALE PER LA STESURA DEL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

**NOME DISCIPLINA: FILOSOFIA**  
**DOCENTE: Francesco Volpi**

**CLASSE: VA**

### **PROFILO DELLA CLASSE**

**La classe VA del liceo scientifico** è composta da 20 alunni, 11 maschi e 9 femmine. Si riscontra una buona capacità cognitiva nella maggior parte degli studenti nonché attitudini logiche più che adeguate. La partecipazione è attiva, il clima è di reciproco confronto e rispetto nei confronti del docente. I problemi comportamentali sono contenuti, non si riscontrano problemi disciplinari. Alcuni alunni presentavano delle lacune nei contenuti dell'anno precedente, come emerso durante la ricognizione effettuata a settembre. Tuttavia, nel corso dell'anno, grazie a interventi mirati e al continuo stimolo da parte del docente, è stato possibile colmare gradualmente tali lacune, garantendo così una maggiore solidità nel bagaglio di conoscenze degli studenti. Nel complesso, l'interesse e la partecipazione della classe alle lezioni sono stati molto soddisfacenti, sebbene due elementi abbiano dimostrato una minore propensione verso l'interazione in classe. Questo atteggiamento, tuttavia, non ha compromesso l'andamento generale delle attività didattiche, poiché la maggioranza degli studenti si è dimostrata attiva e partecipe. Durante l'anno, sono stati effettuati diversi approfondimenti su tematiche specifiche, al fine di arricchire il percorso formativo e stimolare la curiosità degli studenti. In particolare, si sono approfonditi argomenti quali il "Socialismo nella Storia" e il concetto di "Apollineo e Dionisiaco" nell'arte e nella cultura del 900. Il livello di preparazione raggiunto dalla classe risulta essere più uniforme rispetto all'inizio dell'anno. Grazie all'impegno costante degli studenti si è registrato un significativo miglioramento nelle competenze e nelle capacità acquisite. In particolare, è stato evidente un progresso nella capacità di scrittura e argomentazione, nonché nella capacità di esporre in modo chiaro e argomentato le proprie idee. I segmenti curriculari relativi a Bergson e Weber non sono stati trattati per mancanza di tempo.

### **RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi riportati nelle seguenti tabelle.

#### **OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI**

In relazione alla programmazione curricolare (vedi file allegato della programmazione di classe condiviso), sono stati raggiunti gli obiettivi riportati nelle seguenti tabelle.

#### **OBIETTIVI GENERALI**

Fare riferimento alla programmazione allegata

## CONTENUTI TRATTATI (entro IL 15 MAGGIO)

### TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

Modulo 1: Quale metodo per il cambiamento?

Hegel, Feuerbach e Marx, Il Positivismo

Modulo 2: I Maestri del sospetto

Schopenhauer e Kierkegaard, Nietzsche, Freud

Modulo 3: I totalitarismi

La Scuola di Francoforte, Arendt, L'Ur-Fascismo

Modulo 4: Fenomenologia e filosofia dell'esistenza ed Ermeneutica:

Husserl, Heidegger, Sartre, Gadamer

Modulo 5: Filosofia analitica, linguaggio e scienza

Wittgenstein, Circolo di Vienna, Popper

### METODOLOGIE DIDATTICHE

Descrivere le metodologie didattiche utilizzate.

Lezione frontale, lezione dialogata, Compito di realtà, ricerca fonti e argomentazione. Lettura condivisa testi. Produzione testi

### MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: “La ricerca del pensiero. Storia testi e problemi della filosofia”. Nicola Abbagnano - Giovanni Fornero 3a-3b.
- Dispense fornite dal docente mediante sito personale (<https://sites.google.com/view/ticdemofrv/home>)
- Presentazioni realizzate tramite software specific (Canva, PPTX)
- Videolezioni interattive: Edpuzzle
- Lavagna Interattiva Multimediale.
- Software: Socrative, Google Sites

### TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno sono state effettuate un totale di 5 verifiche scritte (in parte strutturate in parte semi-strutturate, più attività di comprensione, interpretazione ed elaborazione di diversi testi filosofici) più tre verifiche orali. L'approfondimento circa “Il Socialismo nella storia” è stato valutato mediante compito di realtà con presentazione strutturata per gruppi. Le verifiche scritte concernono il pensiero e le teorie filosofiche di: Hegel, Schopenhauer e Kierkegaard, Freud e la Scuola di Francoforte, Sartre Heidegger Gadamer. Le verifiche orali: Positivismo (Comte, Mill e l'epistemologia), Nietzsche, Wittgenstein il Neopositivismo Popper

## SCHEDA PERSONALE PER LA STESURA DEL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

**NOME DISCIPLINA: STORIA**  
**DOCENTE: Francesco Volpi**  
**CLASSE: VA**

### PROFILO DELLA CLASSE

**La classe VA del liceo scientifico** è composta da 20 alunni, 11 maschi e 9 femmine. Si riscontra una buona capacità cognitiva nella maggior parte degli studenti nonché attitudini logiche più che adeguate. La partecipazione è attiva, il clima è di reciproco confronto e rispetto nei confronti del docente. I problemi comportamentali sono contenuti, non si riscontrano problemi disciplinari. Alcuni alunni presentavano delle lacune nei contenuti dell'anno precedente, come emerso durante la ricognizione effettuata a settembre. Tuttavia, nel corso dell'anno, grazie a interventi mirati e al continuo stimolo da parte del docente, è stato possibile colmare gradualmente tali lacune, garantendo così una maggiore solidità nel bagaglio di conoscenze degli studenti. Nel complesso, l'interesse e la partecipazione della classe alle lezioni sono stati molto soddisfacenti, sebbene due elementi abbiano dimostrato una minore propensione verso l'interazione in classe. Questo atteggiamento, tuttavia, non ha compromesso l'andamento generale delle attività didattiche, poiché la maggioranza degli studenti si è dimostrata attiva e partecipe. Durante l'anno, sono stati effettuati diversi approfondimenti su tematiche specifiche, al fine di arricchire il percorso formativo e stimolare la curiosità degli studenti. In particolare, si sono approfonditi argomenti quali il "Ciclo Imperiale" e l'Imperialismo nonché l'Ur-Fascismo. Il livello di preparazione raggiunto dalla classe risulta essere più uniforme rispetto all'inizio dell'anno. Grazie all'impegno costante degli studenti si è registrato un significativo miglioramento nelle competenze e nelle capacità acquisite. In particolare, è stato evidente un progresso nella capacità di scrittura e argomentazione, nonché nella capacità di esporre in modo chiaro e argomentato le proprie idee. Il segmento curricolare relativo alla storia italiana di fine Novecento non è stato svolto.

### RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi riportati nelle seguenti tabelle.

#### OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI

In relazione alla programmazione curricolare (vedi file allegato della programmazione di classe condiviso), sono stati raggiunti gli obiettivi riportati nelle seguenti tabelle.

#### OBIETTIVI GENERALI

Fare riferimento alla programmazione allegata

## CONTENUTI TRATTATI (entro IL 15 MAGGIO)

### TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

Modulo 1: Dall'Imperialismo alla Prima Guerra Mondiale  
Modulo 2: La Grande guerra e le sue conseguenze  
Modulo 3: L'età dei totalitarismi  
Modulo 4: La Seconda Guerra Mondiale  
Modulo 5: Dalla guerra fredda alle svolte di fine Novecento  
Modulo 6: L'Italia dal dopoguerra alla Seconda repubblica

### METODOLOGIE DIDATTICHE

*Lezione frontale, lezione dialogata, Compito di realtà, ricerca fonti e argomentazione.  
Lettura condivisa testi. Produzione Saggio Storico*

### MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: “L’idea di Storia” Il Novecento e il Duemila. Giovanni Borghese – Dino Carpanetto.
- Estratti da: “Sapiens” Y.N. Harari – “Il secolo breve” E. Hobsbawm
- Dispense fornite dal docente mediante sito personale (<https://sites.google.com/view/ticdemofrv/home>)
- Presentazioni realizzate tramite software specific (Canva, PPTX)
- Videolezioni interattive: Edpuzzle
- Lavagna Interattiva Multimediale.
- Software: Socrative, Google Sites

### TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel corso dell’anno sono state effettuate un totale di 4 verifiche scritte (in parte strutturate in parte semi-strutturate, più attività di comprensione, interpretazione ed elaborazione di diversi testi storici ) più due verifiche orali e le verifiche finali. La verifica scritta sulla Prima Guerra mondiale consta di un Saggio Breve di tipo argomentativo, critico e esplicativo. L’approfondimento circa “Il Ciclo imperiale” è stato valutato mediante compito di realtà individuale. L’approfondimento su “Ur-Fascismo” e “Guerra Fredda” con presentazione strutturata per gruppi. Le verifiche scritte concernono i seguenti temi: L’età degli Imperi e l’Italia post-unitaria e giolittiana, Prima Guerra Mondiale, Primo Dopoguerra e Urss, L’età dei totalitarismi e la Seconda Guerra mondiale, La Guerra Fredda. Le verifiche orali: recupero verifiche scritte, La prima Repubblica

## SCHEDA PERSONALE PER LA STESURA DEL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

**NOME DISCIPLINA: RELIGIONE**

**ENTE :De Michele Teresa**

**CLASSE: V A**

**(N.B:** La scheda ha la finalità di consentire al coordinatore di classe di predisporre nella maniera più condivisa possibile il Documento del 15 maggio.

Spetta, infatti a tutto il Consiglio di classe definire il giudizio globale sulla classe.

**Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:**

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni)

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe V A rispetto alla situazione di partenza, ha mostrato durante l'anno scolastico maggiore partecipazione e interesse durante le attività didattiche. I progressi e livelli di preparazione raggiunti dalla maggior parte della classe sono soddisfacenti. Ottime le acquisizioni delle principali nozioni.

Approfondimenti effettuati circa le religioni ponti di pace.

- Sottolineare eventuali lacune nei contenuti pregressi.
- Interesse, partecipazione, frequenza delle lezioni.
- Sottolineare se sono stati effettuati degli approfondimenti.
- Livello di preparazione raggiunto dalla classe.
- Evidenziare gli eventuali segmenti curricolari presenti nella programmazione iniziale, ma che non sono stati effettuati. Motivare il perché della mancata trattazione.

### RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Vedi programmazione.

#### OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI

#### OBIETTIVI GENERALI

Vedi Programmazione. Saper leggere la vita dell'uomo alla luce dei criteri offerti dall'etica di matrice cristiana nel suo confronto con le varie etiche contemporanee.

## CONTENUTI TRATTATI (entro IL 15 MAGGIO)

### TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

#### **ARGOMENTI.**

I Valori cristiani: L'uomo immagine di Dio.

L'impronta cristiana della società: L'uomo tra bene e male. Amore e famiglia.

Fede e scienza: Fede e Ragione.

Il mondo delle religioni: Religioni tra terrorismo e pace.

### METODOLOGIE DIDATTICHE

*Metodo induttivo, deduttivo, Problem solving, Lezione-dibattito, Lezione guidata.*

### MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Suggerimenti. *Inserire il titolo del libro di testo ed eliminare ciò che non è stato usato, oppure aggiungere altri materiali sfruttati durante l'anno.*

- Libro di testo: Il Nuovo La sabbia e le stelle.  
Lavagna Interattiva Multimediale.

### TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Suggerimenti. Sono state fatte 6 verifiche orali: interrogazioni, colloqui, conversazioni.

**NOME DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI**  
**DOCENTE: Prof. Massimiliano De Feo**

Il profilo della classe appare nel suo complesso eterogeneo: si delineano fasce di livello diversificate per impegno, motivazione, senso di responsabilità e capacità di rielaborazione dei contenuti. La curiosità ad apprendere non sempre e non per tutti si è accompagnata allo studio e all'approfondimento, fattori indispensabili per una crescita personale. Nel corso dell'anno scolastico alcuni argomenti sono stati calibrati e semplificati alla luce del feedback con gli studenti e sono stati proposti con gradualità tenendo conto delle conoscenze pregresse e del profilo della classe. Nel complesso, considerando la situazione di partenza e alcune fragilità, i risultati in termini di partecipazione e profitto risultano discreti. La frequenza alle lezioni regolare e il comportamento rispettoso delle regole di convivenza civile hanno favorito un clima classereno ma poco competitivo.

In relazione alla programmazione curricolare (vedi file allegato della programmazione di classe condiviso), sono stati raggiunti gli obiettivi riportati nelle seguenti tabelle.

**OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI**

Vedi programmazione

**OBIETTIVI GENERALI**

La disciplina ha un carico di tre ore settimanali e prevede lo studio della Chimica Organica, della Biochimica e delle Scienze della Terra. La classe V A è costituita da 20 alunni, di cui 9 maschi e 11 femmine. Gli alunni sono dotati di una preparazione sufficiente e di una discreta capacità espositiva in termini di

**CONTENUTI TRATTATI** (entro IL 15 MAGGIO)

**TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE**

**ARGOMENTI CHIMICA ORGANICA**

Introduzione alla chimica organica: i composti del C, l'isomeria e le caratteristiche dei composti organici con gruppi funzionali.

Nomenclatura IUPAC e principali reazioni degli idrocarburi: alcani, cicloalcani, alcheni alchini e idrocarburi aromatici.

Nomenclatura IUPAC dei derivati degli idrocarburi.

I polimeri: caratteristiche generali e principali tappe storiche, la sintesi dei polimeri di addizione (radicalica, anionica e cationica) e dei polimeri di condensazione, le proprietà

**BIOCHIMICA**

Le biomolecole: carboidrati, lipidi, gli amminoacidi e le proteine, acidi nucleici.

L'energia e gli enzimi: il ruolo dell'ATP, funzionamento e regolazione dell'attività enzimatica

Il metabolismo energetico: glicolisi, respirazione cellulare e fermentazione lattica/alcolica.

**Educazione civica:**

Il Biodiesel e la sostenibilità ambientale

Le microplastiche e gli effetti sulla salute linguaggio scientifico

## METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale e partecipata, discussioni guidate.

I diversi argomenti sono stati trattati con gradualità, procedendo dai concetti più semplici verso quelli più complessi, per facilitare la comprensione della disciplina. Durante le lezioni si sono tenute delle esercitazioni al fine di comprendere come applicare quanto appreso per la soluzione di problemi.

## MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: *Carbonio metabolismo, biotech* (Autori: G. Valitutti, G. Maga, M. Macarino- Zanichelli3).
- Dispense fornite dal docente.
- Appunti e mappe concettuali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Durante il primo e secondo quadrimestre sono state svolte prove orali e prove scritte. Le prove scritte sono state realizzate in forma strutturata per gli esercizi di chimica organica e in forma semi-strutturata per argomenti più propriamente teorici.

Tramite le verifiche orali e scritte si è valutato:

- il raggiungimento degli obiettivi didattici;
- il possesso delle conoscenze e di un linguaggio scientifico adeguato;
- il livello di partenza;
- impegno e volontà di migliorare;
- l'acquisizione delle competenze e lo sviluppo delle capacità richieste.

**NOME DISCIPLINA: LETTERATURA ITALIANA, LETTERATURA LATINA**  
**DOCENTE: Prof. Andrea Ruscitto**

## **PROFILO DELLA**

La classe è composta da 20 studenti di cui 11 maschi e 9 femmine con la presenza di due alunni diversamente abili di cui uno segue una programmazione differenziata e l'altro, una programmazione per obiettivi minimi.

Per quanto riguarda le discipline di Letteratura Italiana e Letteratura Latina, il gruppo classe, nel suo insieme, dimostra di possedere le fondamentali risorse cognitive e operative per conseguire ottime conoscenze e competenze. Pochi alunni presentano una situazione di fragilità dovuta a incertezze nell'acquisizione delle conoscenze e a un metodo di lavoro non autonomo.

Gli alunni hanno generalmente dimostrato predisposizione all'ascolto, partecipazione all'attività didattica e alle discussioni relative a problematiche personali o d'attualità scaturite dalle tematiche oggetto di studio, dando prova, la maggior parte delle volte, di abilità nell'effettuare collegamenti infra e inter disciplinari, autonomia di giudizio, capacità di confronto e ascolto reciproco con i compagni e la docente. Una nota negativa è rappresentata dall'impegno profuso nello studio, che non è stato sempre assiduo per alcuni alunni. Relativamente all'aspetto disciplinare, il clima in classe è sereno: il livello di socializzazione, integrazione ed disponibilità alla collaborazione reciproca risulta nel complesso adeguato e l'atteggiamento nei confronti dell'insegnante è sostanzialmente corretto.

Per quanto riguarda lo svolgimento del programma di Italiano, gli autori sono stati inseriti sempre nel periodo culturale in cui hanno operato, in quanto espressione della loro epoca. La trattazione del pensiero e delle opere dei singoli autori è stata integrata dalla lettura e dal commento di alcuni brani. Le verifiche scritte sono state svolte tenendo sempre presente la tipologia delle prove del nuovo esame di stato, ed alcuni allievi hanno riportato risultati eccellenti.

Una parte della classe è riuscita a compiere gli opportuni collegamenti tra epoca, pensiero dell'autore, opera, e ad individuarne le tematiche all'interno dei brani letti, solo alcuni alunni restano legati ad un'esposizione meno autonoma rispetto al libro di testo.

Per quanto riguarda lo svolgimento del programma di Latino sono stati trattati tutti gli argomenti inseriti nella Programmazione, abbiamo affrontato il profilo letterario dei singoli autori, sottolineando l'attualità di alcune delle tematiche da loro affrontate con la lettura di brani significativi. Solo di pochi testi ho fornito una traduzione più letterale, accompagnata da note stilistiche; il lavoro di traduzione, svolto in modo sistematico, è stato tralasciato a partire dall'inizio del triennio, anche in seguito alla DAD, per privilegiare l'aspetto contenutistico dei testi.

Le verifiche scritte sono servite ad accertare la capacità di riflessione su testi, autori, problemi e fenomeni della letteratura. Le prove orali sono consistite nell'esposizione del pensiero e dell'opera dei singoli autori, nell'interpretazione dei testi e nella contestualizzazione culturale, storica e sociale entro cui si collocano l'autore e l'opera.

In entrambe le discipline il profitto risulta più che discreto per buona parte della classe, alcuni alunni hanno conseguito eccellenti risultati.

La valutazione è stata sempre effettuata sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi previsti ed ha tenuto conto dei livelli di partenza, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, del grado di maturità raggiunto.

## RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati raggiunti gli obiettivi riportati nelle seguenti tabelle. Vedi file allegato della programmazione di classe condiviso.

---

### OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI

---

Si fa riferimento a quelli inseriti nel PDP dell'alunno RLE

---

### OBIETTIVI GENERALI

---

#### **LETTERATURA ITALIANA:**

-Conoscere i testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano, considerato nella sua articolata varietà interna, nel suo storico costituirsi e nelle sue relazioni con altre letterature europee e manifestazioni artistiche di altro tipo.

- Leggere e comprendere il testo letterario sia come espressione di una determinata personalità poetica, sia come modello culturale caratterizzante di un'epoca.

- Sviluppare l'accesso, attraverso i testi, ad un patrimonio di civiltà e pensiero che è parte fondamentale della nostra cultura.

- Riconoscere aspetti di "attualità" nelle tematiche culturali del passato .

- Elaborare un sistema autonomo di riferimenti culturali e di valori che contribuisca alla maturazione umana, civile e culturale.

- Consolidare la capacità di esprimersi con coerenza logico-discorsiva, padronanza lessicale e proprietà sintattico-grammaticale, sia nella lingua parlata che in quella scritta.

- Conoscere e utilizzare le categorie fondamentali di analisi del testo, sul piano strutturale, semantico e stilistico.

#### **LETTERATURA LATINA:**

-Comprendere i contenuti dei testi in rapporto alle dinamiche storico-culturali

-Leggere testi di autori di vario genere e di diverso argomento

-Confrontare il sistema linguistico latino con quello italiano

-Cogliere il valore della tradizione letteraria classica romana all'interno della tradizione europea attraverso i generi e le figure dell'immaginario.

-Interpretare e commentare opere in prosa e in versi attraverso l'analisi stilistica e retorica. Collocare autori e opere nel rispettivo contesto storico e culturale

**TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE**

**ARGOMENTI DI LETTERATURA ITALIANA**

**Ugo Foscolo** Ugo Foscolo ♣ Biografia: arte, vita, amore, patria ♣ La poetica ♣ Le Ultime lettere di Jacopo Ortis ♣ I Sonetti Alla sera A Zacinto In morte al fratello Giovanni ♣ I Sepolcri Trama, struttura, significato

Giacomo Leopardi: - La biografia e la formazione culturale - La collocazione di Leopardi all'interno del movimento Romantico: • La posizione di Leopardi nella polemica romantica • Elementi di comunanza col Romanticismo europeo - Il pensiero leopardiano desumibile dallo Zibaldone - La poetica del vago e dell'indefinito: • La teoria del piacere • Le rimembranze della fanciullezza e il valore del ricordo • La teoria della visione e del suono • Indefinito e poesia: aspetti innovativi della lirica leopardiana - Le fasi del pessimismo leopardiano: dal pessimismo storico al pessimismo cosmico - Le canzoni e gli Idilli: • Le varie edizioni dei Canti e le liriche in esse inserite - Le Operette morali e l'arido vero: • Le principali Operette, aspetti stilistici e contenutistici - Il "risorgimento" e i Grandi Idilli: • Circostanze biografiche • Le liriche inserite nei "grandi Idilli" • Aspetti stilistici e contenutistici - L'ultimo Leopardi: • Circostanze biografiche • La Ginestra e la solidarietà umana

L'ETÀ DEL REALISMO IN EUROPA: - Quadro storico-sociale - Il Positivismo e la fase di ottimismo borghese durante l'industrializzazione - Realismo e realism

Il Positivismo in Italia e la Scapigliatura: - La situazione politica, economica e sociale nell'Italia post-unitaria - I generi letterari - Il ruolo degli intellettuali.

Giovanni Verga e il Verismo: • La biografia e la formazione culturale • La produzione preverista: opere e influssi dell'ambiente milanese • Cameroni, capuana e la conoscenza del naturalismo francese: • Rapporti e differenze tra naturalismo e verismo • La posizione di Capuana e la posizione di Verga - Ideologia e poetica verghiana: • Gli scritti teorici: Lettera al Verdura, Fantasticheria, Prefazione a L'Amante di Gramigna • Lotta per la vita e darwinismo sociale: il pessimismo verghiano - La tecnica narrativa verghiana: • Impersonalità e regressione • Lo straniamento - La produzione verista: • Nedda: la novella della svolta • Le novelle: Vita dei Campi e Novelle rusticane • I romanzi - Il Ciclo dei Vinti: • Il progetto iniziale e il suo abbandono • I Malavoglia: la Prefazione, intreccio, sistema dei personaggi, tempo e spazio, l'aspetto corale, lo scontro fra valori ideali e interesse economico, la sconfitta dell'ascesa sociale • Dai Malavoglia al Mastro Don Gesualdo

L'IRRAZIONALISMO DI FINE SECOLO Il Decadentismo: - L'origine del termine e del movimento del Decadentismo - La visione del mondo decadente: • La poetica: estetismo, poeta veggente, poesia pura e valore simbolico della parola, fusione delle arti • I manifesti del Decadentismo • Temi e miti della letteratura decadente: la compresenza di malattia e morte e di vitalismo e superomismo, aristocraticismo e inettitudine a vivere - Il quadro storico, politico, economico sociale - I rapporti fra Decadentismo e Romanticismo, Naturalismo e Novecento - Il Decadentismo europeo.

Gabriele D'Annunzio: • La biografia e la formazione culturale: coincidenza fra vita ed opera • Il periodo dell'estetismo: • La prima produzione di stampo verista: opere e diversità rispetto al verismo verghiano: Terra Vergine, Novelle della Pescara • La ideologia estetica, motivi e limiti della figura dell'esteta • Il primo romanzo "Il Piacere": intreccio, sistema dei personaggi, l'ambiguità del rapporto protagonista-autore, gli aspetti innovativi del romanzo, lo stile - Il periodo superomistico: • Influssi nietzschiani, motivazioni storiche, complementarità fra esteta e superuomo, il poeta vate • I romanzi del superuomo: opere, intrecci, sistema dei personaggi, la figura femminile, l'atteggiamento antiborghese, l'attrazione per la decadenza, la sconfitta del superuomo, il rapporto fra superuomo e inetto • Elementi innovativi: psicologismo e simbolismo - Il teatro, la poesia e altro: • Il teatro come strumento di diffusione del superomismo, il teatro di "poesia", opere principali, La figlia di Iorio e il ritorno all'arcano e al primitivo • La poesia: dalle prime prove (Primo Vere e Canto novo) a Poema paradisiaco • Le Laudi: progetto originario ed effettive realizzazioni; Maia, il vitalismo e l'esaltazione della macchina; la svolta di Alcyone e il vitalismo panico • Il periodo "Notturmo": • Elementi innovativi del verso dannunziano: la musicalità e il linguaggio analogico, il frammento; elementi di raccordo con la poesia decadente

Giovanni Pascoli: • La biografia e la formazione culturale: le tragedie familiari e il socialismo umanitario, il nazionalismo pascoliano • Visione del mondo • Dalla matrice positivista alla sfiducia nella scienza • La presenza del mistero e la disgregazione del reale • I simboli e l'identità io e mondo - La poetica • Il fanciullino e il poeta veggente • La poesia pura come suprema utilità morale e sociale • Il sublime delle piccole cose - Le raccolte poetiche • Sincronicità della poesia pascoliana e sfasamento temporale delle raccolte • Myrica: significato del titolo, struttura e temi delle poesie, soluzioni formali • I Poemetti: struttura e temi, "romanzo georgico" e celebrazione della piccola proprietà rurale, la trasfigurazione della realtà umile, il tema della memoria e della migrazione, i temi morbosi • Canti di Castelvecchio: ricordi familiari e inquietudini, la natura malata • Poemi conviviali: struttura e temi, clima estetizzante • Le innovazioni formali pascoliane • La sintassi • Procedimento analogico e atmosfera visionaria • Il lessico • Gli aspetti fonici, retorici e metrici

La Prosa: Luigi Pirandello • La biografia e la formazione culturale: • Dalla Sicilia alla Germania, il contatto con le esperienze europee • La malattia della moglie e gli influssi sul suo pensiero • L'adesione al fascismo: un rapporto problematico • Il successo internazionale e il Nobel - Il pensiero e la poetica: • Influssi filosofici in Pirandello • Il contrasto tra vita e forma • Il saggio sull'Umorismo • La follia e il vedersi vivere - La produzione letteraria pirandelliana: • Le novelle e la crisi del realismo, il grottesco • I romanzi: titoli, trame dei principali, struttura e stile - La produzione teatrale: • Dal teatro siciliano alle Maschere Nude • Dallo svuotamento delle forme classiche al "teatro nel teatro" • Opere teatrali: titoli, trame delle principali, elementi di novità formale - L'ultimo Pirandello e il recupero dei Miti

Italo Svevo • La biografia e la formazione culturale: l'ambiente triestino e mitteleuropeo, la collocazione sociale e l'esperienza del declassamento, il conflitto tra la vocazione artistica e la carriera manageriale, l'incontro con Joyce e la svolta letteraria • La cultura sveviana • L'influenza di Schopenhauer • Il rapporto con Darwin • Marxismo e coscienza del raccordo fra psicologia individuale e classe sociale • Il rapporto con la psicoanalisi • I modelli letterari del realismo francese e il bovarismo dei personaggi sveviani • Il modello naturalista zoliano, Dostoevskij • Il rapporto con Joyce • I primi due Romanzi: • Una vita: trama, l'inetto e l'antagonista, le radici sociali dell'inefficienza, procedimenti narrativi fra vecchio e nuovo • Senilità: trama, dalla realtà sociale all'indagine psicologica, il sistema dei personaggi, il vitalismo di Angiolina e il superomismo di Balli, la falsa coscienza di Emilio, il perbenismo di facciata e le maschere consolatorie, procedimenti narrativi, la voce del narratore, la "registrazione" in chiave ironica del linguaggio dei suoi personaggi • La Coscienza di Zeno: • La trama • Il nuovo impianto narrativo autodiegetico • Il "tempo misto" e la ricostruzione del passato attorno a temi fondamentali • Zeno, narratore inattendibile: la falsa coscienza di Zeno e l'ironia oggettiva • Zeno non solo oggetto ma soggetto di critica: la "malattia "dei sani" e lo stravolgimento delle gerarchie di salute e malattia • Il mutamento di prospettiva: l'inefficienza come condizione aperta

Giuseppe Ungaretti: • La biografia e la formazione culturale: • I luoghi della giovinezza • L'esperienza in trincea • Le vicende familiari, il dolore e la conversione • I rapporti col fascismo, la progressiva chiusura e il viaggio all'estero • Dal secondo dopoguerra all'ultima stagione poetica - La poetica • Le fasi della poesia ungarettiana • La parola come chiave di accesso all'assoluto • L'analogia - Le raccolte poetiche: • L'Allegria: il tempo come attimo, la testimonianza, lo scardinamento delle forme • Il Sentimento del tempo: il recupero del tempo come durata, virtuosismo formale e intimismo, il recupero delle forme tradizionali • L'ultima produzione: da Il dolore alle traduzioni, alla saggistica

Eugenio Montale: • La biografia e la formazione culturale: • Tra studi tecnici e passione poetica • La posizione antifascista • L'attività di giornalista e critico, il Nobel - La poetica: • L'aderenza alla realtà, • La scelta stilistica: l'aridità programmata, il linguaggio • Il rifiuto della poesia come ricerca dell'assoluto: il tentativo di decifrare il mondo, il varco, • Il correlativo oggettivo • Il male di vivere e il coraggio della testimonianza • Montale, Dante ed Eliot - Le raccolte poetiche: • Ossi di seppia: una raccolta programmatica, il paesaggio ligure • Le Occasioni: l'elemento femminile, il valore del ricordo • La Bufera e altro: il fallimento della storia • Satura e le ultime raccolte, le traduzioni

Divina Commedia: Canti scelti dal Paradiso, letti e commentati (I; III; VI; XI; XXXIII).

## **ARGOMENTI DI LETTERATURA LATINA**

Età Giulio-Claudia: Fedro; Seneca; Petronio; Lucano; Persio e Giovenale; Età dei Flavi: Plinio il Vecchio; Quintiliano; Marziale; Età degli Antonini: Tacito; Apuleio; L'Impero cristiano e la Patristica: Agostino.

## **ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA:**

I quadrimestre. Stato di natura e organizzazione sociale: riflessione tramite analisi di documenti.

II quadrimestre. La globalizzazione: analisi di situazioni legate a questo fenomeno.

Per i dettagli si rimanda ai programmi delle discipline in allegato.

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Le metodologie didattiche utilizzate per entrambe le discipline, letteratura italiana e letteratura latina, sonostate varie.

Alla lezione frontale, si sono affiancati la lezione dialogata volta a stimolare lo spirito critico, la partecipazione attiva e la riflessione personale degli alunni.

## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

### ○ Libri di testo:

#### **Letteratura italiana:**

Corrado Bologna - Paola Rocchi – Giuliano Rossi, *Letteratura visione del mondo*, vol.3A e 3B, LoescherEditore, Torino 2021.

Dante Alighieri, *La Divina Commedia*, a cura di Gilda Sbrilli, Loescher editore s.r.l./Emmebi EdizioniFirenze s.r.l., Torino 2018.

#### **Letteratura latina:**

M. Mortarino-M. Reali- G. Turazza, *Primordia Rerum. Storia e antologia della letteratura latina Vol. 2(Dall'età augustea al tardoantico)*, Loescher editore, Torino 2019.

- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite ppt, o pdf
- Appunti e mappe concettuali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.
- Video
- Articoli di approfondimento.

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

### Letteratura italiana:

Sono state effettuate due verifiche scritte e due orali nel primo quadrimestre e due scritte e due orali nel secondo. Le prove di verifica scritte vertevano sugli argomenti svolti di volta in volta e sono state strutturate secondo le varie tipologie previste dal nuovo esame di stato, in particolare la tipologia B e C. La valutazione formativa e quella sommativa sono state attribuite in modo conforme alla griglia di valutazione formulata nel PTOF di classe e di Istituto, prendendo in considerazione sia la conoscenza degli argomenti trattati che la coerenza e coesione testuale, insieme alla correttezza grammaticale e sintattica.

### Letteratura latina:

Sono state effettuate due verifiche scritte e due orali nel primo quadrimestre e due scritte e due orali nel secondo. Le prove di verifica scritte vertevano sugli autori e argomenti svolti di volta in volta e sono state strutturate secondo varie tipologie: domande a risposta aperta, commenti e analisi di testi, attualizzazione e personalizzazione delle tematiche affrontate nelle opere degli autori latini. La valutazione formativa e quella sommativa sono state attribuite in modo conforme alla griglia di valutazione formulata nel PTOF di classe ed Istituto, prendendo in considerazione sia la conoscenza degli argomenti trattati che la coerenza e coesione testuale, insieme alla correttezza grammaticale e sintattica.

Per quanto riguarda le attività di recupero dei livelli di apprendimento degli alunni, il nostro istituto prevede diverse modalità di intervento:

1. Attività di recupero finalizzate al superamento del “debito formativo “
2. Attività di recupero in itinere.

Per il recupero dei debiti formativi rilevati nel primo quadrimestre, è stato attivato il corso di recupero per Matematica

### 3.3 PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Con l'introduzione dei percorsi di educazione civica, in base a quanto programmato nelle diverse riunioni dipartimentali, condivisi gli obiettivi relativi alle discipline in essa coinvolte, il consiglio di classe ha inserito nella programmazione annuale della classe i seguenti contenuti:

TEMATICHE DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTE	DISCIPLINE COINVOLTE
<ul style="list-style-type: none"><li>• Stato di natura e organizzazione sociale</li><li>• La Globalizzazione</li></ul>	Italiano 4 h
<ul style="list-style-type: none"><li>• Il “caso Brexit”</li><li>• Il movimento delle suffragettes: il diritto di voto alle donne e il suffragio universale (livello B2 del CEFR)</li></ul>	Inglese 4 h

<ul style="list-style-type: none"> <li>● Gesti e movimenti corretti per uno stile di vita come benessere psicofisico</li> <li>● La sicurezza nella vita quotidiana: il primo soccorso in caso di emergenza con nozioni di traumatologia</li> </ul>	Scienze motorie 4h
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Dalla “Società delle Nazioni” di Wilson alla nascita dell’ONU</li> <li>● La storia e gli obiettivi delle Organizzazioni internazionali</li> </ul>	Storia 3h
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Il contributo della filosofia nell’evoluzione dei diritti umani</li> <li>● Lo sviluppo storico dell’Unione Europea, organi e funzioni</li> </ul>	Filosofia 2h
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Il principio di solidarietà</li> <li>● Il pianeta che soffre e la casa comune</li> </ul>	Religione 4h
<ul style="list-style-type: none"> <li>● La legislazione di tutela dei beni culturali e del paesaggio nella legislazione italiana e internazionale</li> <li>● FAI ed UNESCO: origine e storia</li> <li>● Siti del FAI e siti dell’UNESCO</li> </ul>	Disegno e St.dell’arte 4h
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Energia prodotta con fonti rinnovabili (Agenda 2030)</li> </ul>	Fisica 4h
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Le risposte dell’Unione europea ai cambiamenti climatici</li> <li>● Usi e abusi dei materiali polimerici: effetti sull’ambiente e sulla salute e misure adottate dall’UE</li> </ul>	Scienze naturali 4h
Totale ore svolte (al 15 Maggio)	29

**Vedasi il dettaglio dei contenuti nel curricolo verticale di Educazione Civica in allegato nr.4.**

Nell'ambito dello studio dell'Educazione civica è stata svolta l' UdA interdisciplinare " Alcol e giovani:educare alla salute".

Di seguito viene riportata nei suoi aspetti nodali l'UdA

<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b> <b>Alcol e giovani: educare alla salute</b>	
<p><i>competenze mirate</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>assi culturali</i></li> <li>• <i>cittadinanza</i></li> <li>• <i>professionali</i></li> </ul>	<p><b>Comunicazione nella madrelingua</b> Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo Produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi.</p> <p><b>Competenze di base in scienze e tecnologia</b> Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale</p> <p><b>Imparare ad Imparare</b> Acquisire e interpretare l'informazione</p> <p><b>Competenza digitale</b> Utilizzare e produrre testi multimediali</p> <p><b>Competenze sociali e civiche</b> Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente Collaborare e partecipare</p> <p><b>Consapevolezza ed espressione culturale – Identità corporea</b> Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell' espressività corporea e l' importanza che riveste la pratica dell' attività motorio- sportiva per il benessere individuale e collettivo.</p> <p><b>Discipline coinvolte</b> Tutte le discipline nell'ambito dell'educazione civica</p>

### 3.4 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

**La Classe ha seguito nel corso del triennio le seguenti attività di PCTO :**

La classe ha seguito nel corso del triennio un **PCTO** per una durata complessiva 126 h, ripartite fra attività formativa in classe, visite guidate, e corsi online (a causa della situazione di emergenza epidemiologica) Durante il terzo anno le attività previste per il PCTO sono state svolte in modalità online:

1. Attività di digitalizzazione e archiviazione di documenti, presso il Comunedì Accadia per la durata di 20 ore
2. Progetto "Giardini Pensili" per 20 ore
3. Visita di istruzione a Torino per 15 ore
4. Progetto Estrazione dei talenti per 10 ore

Nel corso del quarto anno, la classe ha svolto diverse attività di PCTO. Nello specifico hanno seguito in modalità stage ed on-line i seguenti corsi:

1. Corso on line con il Biogem da 30 ore
2. Corso di Fisica con il Biogem “ la fisica è bella e utile” da 15 ore

Nel corso del quinto anno la classe ha svolto

1. Frascati centro di fisica nucleare ore 2
2. Corso orientamento Bari ore 5
3. Corso orientamento fiera Foggia ore 5
4. Corso di sicurezza ore 4

<b>Situazione riepilogativa delle ore di PCTO nel triennio</b>			
<b>Ore di formazione aula</b>	<b>Ore totali formazione nel nell'anno</b>	<b>Ore totali stage</b>	<b>Ore totali</b>
Anno scolastico 2021/2022	<b>50</b>	<b>15</b>	<b>65</b>
Anno scolastico 2022/2023	<b>25</b>	<b>20</b>	<b>45</b>
Anno scolastico 2023/2024	<b>4</b>	<b>12</b>	<b>16</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>			<b>126</b>

### **3.5 ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

La classe, nel corso quinquennio, è stata coinvolta in progetti ed attività extracurricolari, qui diseguito riepilogati:

<b>VISITE GUIDATE</b>	
<b>Anno scolastico</b>	<b>Destinazione</b>
<b>2019/2020</b>	<b>Napoli – Città della Scienza</b>
<b>2020/2021</b>	-----
<b>2021/2022</b>	<b>Visita di Istruzione a Torino (Attività per il PCTO)</b>
<b>2022/2023</b>	<b>Visita guidata a Paestum e Salerno- Benevento</b>
<b>2023/2024</b>	<b>Fiera di Foggia-Fiera di Bari ( Attività PCTO); Alberobello – Locorotondo; Frascati ( Attività PCTO) –Barcellona viaggio di istruzione.</b>

<b>PROGETTI E MANIFESTAZIONI CULTURALI</b>			
<b>Anno scolastico</b>	<b>Descrizione</b>		
<b>2019/2020</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Olimpiadi di matematica</li> <li>- Giornata di "Trekking a scuola"</li> </ul>		
<b>2020/2021</b>	<b>Nessuno causa Covid-19</b>		
<b>2021/2022</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Olimpiadi di matematica</li> <li>- Giornata di "Trekking a scuola"</li> <li>- Giornata dell'accoglienza</li> <li>- Orienteering con il docente di ed. fisica</li> <li>- P.O.N. Scrittura creativa</li> </ul>		
<b>2022/2023</b>	<b>REFERENTI</b>	<b>TITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
	<b>Schiavone Carmela</b>	<b>Olimpiadi di matematica</b>	
		Conferenza su Aldo Moro	
		Educazione alla legalità: Convegno su Falcone e Borsellino	
		Seminario prevenzione e cura dei tumori- presso l' ospedale riuniti di Foggia.	
	<b>Schiavone Carmela</b>	P.O.N .Robotica amica	
	<b>Diomede Valentina</b>	P.O.N. Mettiamoci all'opera. Corso di scrittura creativa	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Olimpiadi di matematica</li> <li>-Spettacolo teatrale in lingua inglese "Fame" a Foggia</li> <li>- Spettacolo teatrale " Il vecchio e il mare" San Severo</li> <li>- Spettacolo teatrale su Dante Alighieri – Bovino</li> <li>Seminario prevenzione e cura dei tumori- presso la sala consigliare di Accadia.</li> </ul>		

#### **4. DOCUMENTAZIONE PER IL COLLOQUIO**

**Come da Articolo 22 dell'O.M.45 del 09/03/2023**

**4.1 FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

N°	MATERIE	DOCENTI	FIRMA
1	MATEMATICA	Schiavone Carmela	Carmela Schiavone
2	FISICA	Schiavone Carmela	Carmela Schiavone
3	SCIENZE NATURALI	De Feo Massimiliano	Massimiliano De Feo
4	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Andrea Ruscitto	Andrea Ruscitto
5	LINGUA E CULTURA LATINA	Andrea Ruscitto	Andrea Ruscitto
6	LINGUA E LETTERATURA INGLESE	Villani Laura	Laura Villani
7	STORIA	Volpi Francesco	Francesco Volpi
8	FILOSOFIA	Volpi Francesco	Francesco Volpi
9	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Todisco Maria	Maria Todisco
10	SCIENZE MOTORIE	Contillo Gaetano	Gaetano Contillo
11	RELIGIONE	De Michele Teresa	Teresa De Michele
13	SOSTEGNO	Aprile Benedetta	Benedetta Aprile
14	SOSTEGNO	Cardinale Maria	Maria Cardinale
15	SOSTEGNO	Maraucchi Daniela	Daniela Maraucchi